

CODICI

Tipo scheda MACA

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale MACA0071

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo FC016

OGGETTO

OGGETTO

Definizione palazzo
Categoria di appartenenza struttura abitativa
Funzione abitativa
Denominazione/dedicazione Palazzo di Teodorico

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC
Comune Galeata
Georeferenziazione 43.98302649166889,11.90398693084717,15

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo Età romana e bizantina

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 99 a.C.

Validità ca.

A 599 d.C.

Validità ca.

Motivazione cronologica bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano e bizantino

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Descrizione

Negli anni '40 del secolo scorso le esplorazioni dell'Istituto Archeologico Germanico hanno riportato alla luce parte di un esteso complesso architettonico, con aree e vani annessi, interpretato come Palazzo di Teodorico, impiantato a sua volta su costruzioni romane, di cui furono individuate distinte fasi edilizie collocabili fra età repubblicana e media età imperiale. I nuovi scavi condotti dal Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna confermano in linea di massima la sequenza stratigrafica già chiarita, ma hanno anche rivelato un'articolazione e una complessità architettonica assai maggiore di quanto si ritenesse. Ad un lungo periodo di vita nel corso dell'età romana, probabilmente a cominciare dal I sec. a.C., con un esteso impianto che fu presumibilmente una grande villa (se non un agglomerato ancor più consistente, o un edificio legato all'architettura dell'acqua), seguì un cospicuo impianto tardo-antico (fine V-inizi VI sec. d.C.), costituito da strutture imponenti, probabilmente del tipo a padiglioni o a edifici separati raccordati fra loro. Di questa fase più tarda fece di sicuro parte il cosiddetto "Palazzo", parzialmente scavato nel 1942, di cui si conservano soltanto le fondazioni, mentre pavimenti, elevati, piani e materiali d'uso risultano completamente perduti. Gli scavi più recenti hanno individuato un quartiere termale privato posto a sud-est del precedente, certamente in relazione con il palazzo teodoriciano, ma non collegato direttamente. Si tratta di un vasto edificio dalla planimetria molto complessa, con sale poligonali e absidate, vani riscaldati e ambienti per bagni freddi organizzati intorno ad un ampio cortile. Questo spazio aperto appare caratterizzato da una grande piscina lastricata in arenaria.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2020
Nome	Parisini S.

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche	Progetto ROMIT
Link esterno	https://www.domusrimini.com/